Ministero per i Beni e le Attività Culturali

IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
PER L'ABRUZZO – L'AQUILA

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n .368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, come modificato dal D. Lgs 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173 con il quale è stato emanato il Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo conferito all'Arch. Roberto Di Paola in data 5 agosto 2004;

VISTO il Decreto Dirigenziale del 20 ottobre 2005 con il quale,ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173, è delegata in via continuativa ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

VISTA la nota del 5 marzo 2007 ricevuta il 6 marzo 2007 con la quale l'Ente Parrocchia dei SS. Cassiano e Giovanni ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo espresso con nota n. 6839 del 19 aprile 2007;

RITENUTO che l'immobile denominato Chiesa della Madonna delle Grazie, sito in provincia di Teramo, Comune di Isola del gran Sasso, distinto al N.C.T. al foglio n. 20 particella n. D, confinante con le particelle 273 e 230 , come dalla unita planimetria catastale, presenta interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del citato Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 del citato Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, l'immobile denominato Chiesa della Madonna delle Grazie, meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetrie catastali e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse importante e

Via Portici di San Bernardino n. 3 – 67100 – L'AQUILA Tel. 0862/487248– Fax 0862/420882

viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/04.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del territorio – servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo al Ministero Beni e Attività Culturali ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 42/04. Sono inoltre ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199

L'Aquila lì 4 maggio 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Roberto Di Paola)

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	**CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE**
Regione	ABRUZZO
Provincia	TERAMO
Comune	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
Località	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
Cap	64045
Nome strada	Largo Madonna delle Grazie
Numero civico	snc

Relazione Storico-Artistica

In assenza di fonti storiche è necessario affidarsi alla lettura degli aspetti architettonici e artistici del bene che rivelano un ampliamento, databile intorno al secolo XVII, dell'originario impianto presumibilmente quattrocentesco. Al suo interno la chiesa rivela sulla parete di fondo e su quelle laterali la presenza di dipinti murali rinvenuti, al di sotto di scialbi nel 1927 dal prof. Pietro Verrua e dal figlio Nello. L'intera parete decorata ad affresco e gran parte della supericie dipinta sono state compromesse nel corso del seicento dall'inserimento sulla parete dell'altare ligneo. Il Verrua ha anche avanzato l'ipotesi che gli affreschi sulle pareti laterali siano stati eseguiti da Andrea Delitio insieme a quelli della Chiesa di santa Lucia;L'ipotesi è confermata dalla documentata presenza del Delitio ad Isola del Gran Sasso e dalla tradizione che lo vuole autore di dipinti in due chiese dell'abitato. L'edificio religioso è ubicato all'interno dell'abitato di Isola del Gran Sasso in prossimità del torrente Ruzzo. L'interno estremamente semplice nella partitura architettonica, è costituito da un'unica navata rettangolare sormontata da un tetto a capriate a vista e mattoni sottocoppo; l'apparato decorativo ad affresco, concentrato unicamente in corrispondenza della parete di fondo e delle laterali contigue, conforta l'ipotesi di una primitiva chiesa di più ridotte dimensioni, aqmpliata probabilmente nel corso del sec. XVII come indica la data 1610 riportata sull'architrave del portale. Esternamenta la chiesa è caratterizzata da una semplice facciata a capanna con campanile a vela sulla destra ad unico fornice, portalino centrale sormontato da un modesto oculo ed affiancato da finestre laterali.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Roberto Di Paola)

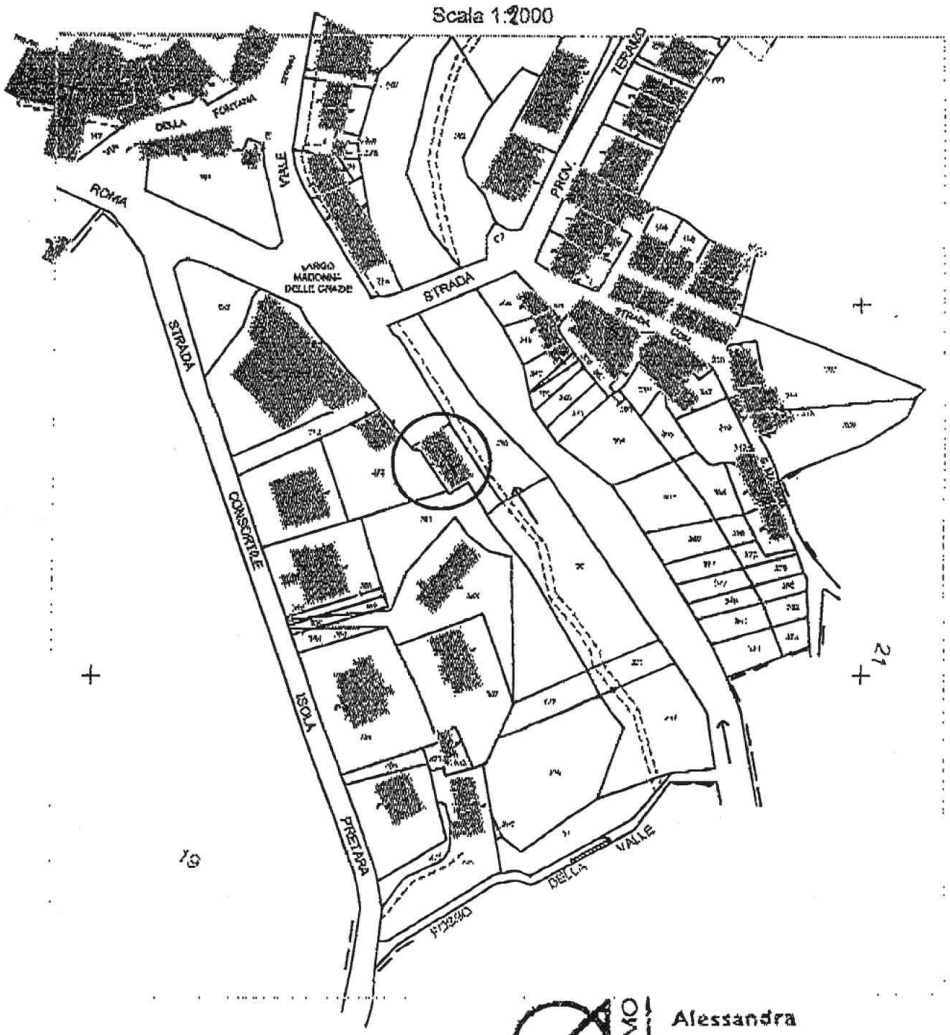
Chiesa Madonna delle Grazie

PROVINCIA DI TERAMO

Comune di Isola del Gran Sasso

Foglio N° 20 Particella D

Scala 1:2000



Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori PROVINCIA DI TERAMO

Alessandra SURIANI

N. 168

Sez. A/a

Architetto

ORDINE DEGLI INGEGNERI - TERAMO

dott. MARCO

IL DIRETTORE REGIONALE

(Arch. Roberto Di Paola)